O G G E T T O : **Adozione variante al Piano di Governo del Territorio.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 225 del 20 ottobre 2011 e n. 187 del 10 ottobre 2013 con le quali, rispettivamente, è stato dato avvio al procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio e alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

Dato atto che coerentemente a quanto stabilito dall' art. 13, co 2° della Legge Regionale n. 12 del 2005 e s.m.i., in tema di trasparenza dell' azione amministrativa e partecipazione dei cittadini alle scelte urbanistiche, è stata data adeguata pubblicità dell' apertura dei procedimenti di variante e di verifica di assoggettabilità a VAS. Più precisamente per l' avvio del procedimento di variante attraverso pubblicazione del relativo avviso sul quotidiano "*Il Giorno*" del 1 dicembre 2011, nonché pubblicazione del medesimo all' Albo Pretorio del Comune (dal giorno 1 dicembre 2011 al giorno 15 gennaio 2012 con il n. 616). Relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. attraverso pubblicazione del relativo avviso all' Albo Pretorio del Comune dal giorno 25 ottobre 2013 ;

Considerato l' avvenuto espletamento del procedimento di non assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore e che può essere così schematizzato :

a) individuazione Autorità Competente e Autorità Procedente (DGC n. 187 del 10 ottobre 2013);
b) individuazione degli enti, soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione (Det. n. 103/UT del 24 ottobre 2013);
c) elaborazione del Rapporto Preliminare;
d) messa a disposizione del Rapporto Preliminare (sul sito web dell' Amministrazione e sul sito *sivas* della Regione dal giorno 29 ottobre 2013 al giorno 27 novembre 2013) ed avvio della verifica;
e) raccolta con valutazione dei pareri/osservazioni pervenuti e decisione sulla verifica di assoggettabilità.

Visto e richiamato il decreto 9 dicembre 2013 dell' Autorità Competente, d' intesa con l' Autorità Procedente, sulla non assoggettabilità della variante a valutazione ambientale strategica;

Condivisa la valutazione sulla non necessità di sottoporre la variante in parola a valutazione ambientale strategica ;

Visti gli elaborati definitivi di variante, predisposti dallo Studio Associato Mazzuchelli – Pozzi, incaricato della stesura della variante urbanistica e dallo Studio Associato Congeo incaricato dell' adeguamento della componente geologica - idrogeologica (in particolare per quanto attiene il

recepimento della riclassificazione geologica in area di conoide attivo non protetta secondo il P.A.I.), e che gli stessi risultano essere così individuati :

a) per la variante urbanistica :
- DdP 00.0 documento preliminare di variante ;
- DdP 8.1 vincoli di tutela;
- DdP 23a.0 classi di sensibilità paesaggistica;
- DdP 25a.1 azioni di governo del territorio;
- DdP 25b.1 azioni di governo del territorio. Rete ecologica provinciale;
- DdP 26.1 direttive per il governo del territorio;
- PdR 11.1 vincoli di tutela;
- PdR 14a.2 quadro urbanistico generale;
- PdR 14b.1 quadro urbanistico arcisate centro;
- PdR 14c.2 quadro urbanistico brenno useria;
- PdR 14d.1 quadro urbanistico zona industriale – dovese;
- PdR 14e.2 quadro urbanistico dovese – cattafame;
- PdR 14f.1 quadro urbanistico velmaio;
- PdR 15a.3 quadro del paesaggio generale;
- PdR 15b.2 quadro del paesaggio arcisate centro;
- PdR 15c.1 quadro del paesaggio brenno useria;
- PdR 15d.2 quadro del paesaggio zona industriale – dovese;
- PdR 15e.2 quadro del paesaggio dovese – cattafame;
- PdR 15f.2 quadro del paesaggio velmaio;
- PdR 15g.0 classi di sensibilità paesaggistica;
- PdR 17.3 disciplina generale;
- PdR 18.1 disciplina generale : nuclei storici.

b) per l' adeguamento della componete geologica – idrogeologica :
- relazione geologica;
- norme geologiche di attuazione;
- asseverazione;
- All. n. 1 carta della dinamica geomorfologica;
- All. n. 2 carta dei dissesti con legenda uniformata PAI;
- All. n. 3 carta dei dissesti con legenda uniformata PAI;
- All. n. 4 carta della pericolosità sismica locale;
- All. n. 5 carta dei vincoli;
- All. n. 6 carta di sintesi;
- All. n. 7 carta della fattibilità geologica;
- All. n. 8 carta della fattibilità geologica con elementi di pericolosità sismica locale.

Dato ulteriormente atto che per la variante in questione è stato chiesto, coerentemente a quanto previsto dall' art. 13 comma terzo della Legge Regionale n. 12 del 2005 e s.m.i., parere alle parti sociali ed economiche, attraverso nota datata 18 novembre 2013 prot. n. 12387, e che nel termine assegnato non risulta pervenuta alcuna indicazione;

Dato infine atto che ai sensi dell' art. 39 del D. leg.vo 14 marzo 2013 n. 33 lo schema del presente provvedimento è stato preventivamente pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul sito web dell' Amministrazione Comunale;

Evidenziato che la variante è stata sottoposta all' attenzione della competente Commissione Consiliare Ecologia e Territorio nella seduta del 12 dicembre 2013;

Richiamata la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed in particolare l' art. 13 che disciplina la procedura di approvazione del Piano di Governo del Territorio e sue varianti ;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica/Edilizia Privata in ordine alla sola regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 49 comma primo del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n.° 267;

Per quanto sopra riportato, con voti favorevoli n.° _____, astenuti n.° ____, contrari n.° ____, su n.° ____ consiglieri presenti, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di adottare la variante al Piano di Governo del Territorio costituita dai seguenti elaborati :
   a) per la variante urbanistica :
   - DdP 00.0 documento preliminare di variante ;
   - DdP 8.1 vincoli di tutela;
   - DdP 23a.0 classi di sensibilità paesaggistica;
   - DdP 25a.1 azioni di governo del territorio;
   - DdP 25b.1 azioni di governo del territorio. Rete ecologica provinciale;
   - DdP 26.1 direttive per il governo del territorio;
   - PdR 11.1 vincoli di tutela;
   - PdR 14a.2 quadro urbanistico generale;
   - PdR 14b.1 quadro urbanistico arcisate centro;
   - PdR 14c.2 quadro urbanistico brenno useria;
   - PdR 14d.1 quadro urbanistico zona industriale – dovese;
   - PdR 14e.2 quadro urbanistico dovese – cattafame;
   - PdR 14f.1 quadro urbanistico velmaio;
   - PdR 15a.3 quadro del paesaggio generale;
   - PdR 15b.2 quadro del paesaggio arcisate centro;
   - PdR 15c.1 quadro del paesaggio brenno useria;
   - PdR 15d.2 quadro del paesaggio zona industriale – dovese;
   - PdR 15e.2 quadro del paesaggio dovese – cattafame;
   - PdR 15f.2 quadro del paesaggio velmaio;
   - PdR 15g.0 classi di sensibilità paesaggistica;
   - PdR 17.3 disciplina generale;
   - PdR 18.1 disciplina generale : nuclei storici.

   b) per l' adeguamento della componete geologica – idrogeologica :
   - relazione geologica;
   - norme geologiche di attuazione;
   - asseverazione;
   - All. n. 1 carta della dinamica geomorfologica;
   - All. n. 2 carta dei dissesti con legenda uniformata PAI;
   - All. n. 3 carta dei dissesti con legenda uniformata PAI;
   - All. n. 4 carta della pericolosità sismica locale;

- All. n. 5 carta dei vincoli;
- All. n. 6 carta di sintesi;
- All. n. 7 carta della fattibilità geologica;
- All. n. 8 carta della fattibilità geologica con elementi di pericolosità sismica locale.

c) decreto 27 ottobre 2012 di non assoggettabilità della variante a valutazione ambientale strategica;

d) nota Regione Lombardia 26 giugno 2009 sulla conformità della riclassificazione geologica in ambito ricadente in area di conoide attiva non protetta secondo il Piano Assetto Idrogeologico.

2) di dare atto che gli atti della variante, come sopra adottati, saranno depositati a pena di inefficacia degli stessi nel termine di novanta giorni secondo quanto disposto dal quarto comma dell' art. 13 della Legge Regionale n. 12 del 2005 e s.m.i.;

3) di disporre, ai sensi dei commi 4 – 5 e 6 dell' art. 13 della predetta L.R.12/05, quanto segue :
- la pubblicazione degli atti di variante sul sito istituzionale dell' Amministrazione Comunale;
- la pubblicazione dell' avviso di deposito degli atti di variante all' Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- la trasmissione degli atti di variante alla Provincia di Varese e alle competenti ASL ed A.R.P.A.
- la notifica della presente deliberazione ai proprietari delle aree interessate da modifiche nel quadro urbanistico della presente variante;

4) di dare infine atto che a decorrere dalla data di esecutorietà del presente provvedimento di adozione e sino alla pubblicazione dell' avviso di approvazione definitiva si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal 12° comma del più volte richiamato art. 13 della L.R: 12/05.